

A maggio risale la domanda di energia

■ Timida ripresa per il fabbisogno di energia elettrica a maggio in Italia. Gli acquisti, segnala la newsletter del **Gme** (gestore dei mercati energetici), sono stati sostenuti soprattutto nelle aree settentrionali del Paese più duramente colpite dalla crisi economica (+5,4% nel Nord, +7,1% nel Centro Nord). Le vendite nazionali hanno segnato un buon ritmo di crescita (+4,8%), traendo vantaggio anche della riduzione dell'energia importata dall'estero (-5,3%). Il **Gme** ha sottolineato anche la crescita su base annua delle contrattazioni over the counter. Nella **borsa elettrica** italiana il prezzo di acquisto dell'energia elettrica (Pun) ha registrato un modesto aumento tendenziale (+0,85 euro per megawattora) e una riduzione di quasi 10 euro per mwh della differenza con i prezzi medi delle altre borse europee rispetto a maggio 2009. I volumi di energia elettrica scambiati nel sistema Italia, pari a 25,8 milioni di mwh, hanno segnato un aumento su base annua del 3,3%. (riproduzione riservata)

